



SISTEMA INCENTIVANTE: UN'ALTRA DECISIONE UNILATERALE DELL'AZIENDA!

16.02.2021 – La procedura di confronto tra OO.SS. e Azienda sul sistema incentivante prevista dall'art. 51 del CCNL del Credito si è conclusa senza soluzioni condivise in ordine ai criteri del suddetto sistema così come comunicati dall'Azienda nel corso dei due incontri sul tema ai quali abbiamo partecipato.

Il sistema incentivante per l'anno 2021 presentato dall'Azienda si basa su un sistema di valutazione che non abbiamo condiviso e in merito al quale abbiamo già esposto approfonditamente le ragioni della nostra contrarietà. I valori numerici degli indicatori sintetici (KPI) che determinano l'accesso ai bonus sono infatti gli stessi che scaturiscono dalle schede di valutazione individuali.

Nel sistema voluto dall'Azienda, all'apertura del cancello che verrà stabilito, i bonus individuali scattano per i colleghi con una media ponderata dei KPI superiore a 2 (= 80% di raggiungimento degli obiettivi) e fino a 4 (= 150% di raggiungimento degli obiettivi). Tali bonus sono attribuiti come percentuali delle RAL individuali che possono variare, a parità di obiettivi raggiunti, a seconda dell'attività svolta.

Nello specifico abbiamo rilevato e rappresentato all'Azienda che il sistema incentivante così come ci è stato illustrato presenta le seguenti criticità:

- Non sono stati resi noti a priori i valori percentuali da applicare alle RAL individuali, che rappresentano i bonus di riferimento raggiungibili se gli obiettivi attribuiti vengono centrati al 100% (corrispondente ad una media ponderata dei KPI pari a 3). Non ci è stato comunicato l'andamento crescente della curva del bonus al crescere del grado di raggiungimento dell'obiettivo (media ponderata da 2,1 fino a 4). Anche il bonus pool che verrà stanziato ad oggi non è ancora noto con certezza. Tutto ciò riduce sensibilmente la trasparenza e la comprensibilità del sistema.
- Assumere come riferimento la RAL anziché l'inquadramento penalizzerà, a parità di attività, di ruoli e di obiettivi raggiunti, chi già per storia professionale si trova a guadagnare meno di altri.
- Il sistema incentivante, pur abbracciando una platea maggioritaria di Intrum Italy (circa 650 dipendenti), non coinvolge l'intera Azienda, lasciando fuori alcune strutture di Governance.

In merito al sistema di valutazione delle performance come ci era stato presentato, abbiamo paventato il rischio di una violazione dell'art. 75 del CCNL, così integrato dal rinnovo del 19 dicembre 2019: "Il mancato raggiungimento degli obiettivi quantitativi commerciali di per sé non determina una valutazione negativa ai sensi del presente articolo e non costituisce inadempimento del dovere di collaborazione attiva ed intensa ai sensi dell'art. 38, comma 2, del CCNL 31 marzo 2015". L'Azienda ha dichiarato che intende rispettare le previsioni del CCNL e che applicherà il sistema in modo tale che nessun lavoratore potrà essere giudicato negativamente solo per aver conseguito un giudizio negativo sui KPI quantitativi. Si è anche impegnata a ribadire questo concetto nella policy aziendale che pubblicherà a breve.

Come OO.SS., pur confermando le nostre forti riserve su tutto l'impianto del sistema di valutazione che verrà introdotto dall'Azienda, accogliamo positivamente questa precisazione che garantirebbe il rispetto dell'art. 75 del CCNL. Abbiamo altresì chiarito con l'Azienda che il giudizio corrispondente alla media ponderata di 2 ("Parzialmente in linea") è positivo. Per quanto ovvio, sottolineiamo inoltre che, non essendo stato introdotto prima d'ora nessun sistema di valutazione in Intrum Italy, non potranno essere valutate le performance relative ad anni precedenti al 2021.

Alla luce delle considerazioni negative da noi espresse sul sistema di valutazione e sul sistema incentivante, che non abbiamo potuto condividere né contribuire a migliorare, ci riserviamo di completare gli approfondimenti avviati e di coinvolgere i lavoratori di Intrum Italy per condividere gli obiettivi da perseguire e la strada da intraprendere.

Le Segreterie degli Organi di Coordinamento Intrum Italy

FABI – FIRST/CISL - FISAC/CGIL – UILCA - UNISIN

VERBALE DI CHIUSURA DELLA PROCEDURA INFORMATIVA EX ART. 51 CCNL

TRA

Intrum Italy S.p.A. ("Intrum")

E

le OO.SS. FABI, FIRST-CISL, FISAC/CGIL, UILCA, UNISIN

di seguito, congiuntamente, le "Parti"

PREMESSO CHE

- *l'art. 51 del CCNL prevede che "l'impresa può prevedere l'istituzione di premi incentivanti (anche sotto forma di stock option e stock granting), la cui erogazione viene subordinata al raggiungimento di specifici obiettivi, diversi da quelli prescelti per il premio aziendale di cui all'art. 48. L'impresa stabilisce l'ammontare globale, i criteri di attribuzione ed i tempi di corresponsione per gruppi omogenei di posizioni lavorative in relazione agli obiettivi medesimi (ad esempio settori aziendali quali strutture centrali o di rete, determinate unità operative aventi caratteristiche omogenee). Nella determinazione dei premi l'impresa deve tener conto del personale che, in relazione alle mansioni svolte, fornisce contributi indiretti al raggiungimento degli obiettivi specifici assegnati. Gli anzidetti elementi – che devono risultare oggettivi e trasparenti – sono oggetto di informazione agli organismi sindacali aziendali prima della loro applicazione. L'impresa si rende disponibile, su richiesta dei predetti organismi, da formulare entro 3 giorni dal ricevimento dell'informativa, ad avviare una procedura di confronto nel corso della quale gli organismi sindacali medesimi formulano considerazioni e proposte, nella prospettiva di ricercare soluzioni condivise, nello spirito del Protocollo 16 giugno 2004. Trascorsi 10 giorni dall'inizio della procedura, qualora non siano state raggiunte soluzioni condivise, ciascuna delle Parti potrà chiedere che la procedura prosegua con l'assistenza di ABI e delle Segreterie nazionali dei Sindacati interessati. Al termine della procedura, della durata complessiva di 20 giorni, l'impresa può comunque adottare i provvedimenti deliberati. L'impresa deve comunicare tempestivamente anche eventuali variazioni di obiettivi e/o criteri rendendosi contestualmente disponibile ad espletare la suddetta procedura. gli elementi di cui sopra, per quanto di competenza, vengono comunicati ai lavoratori/lavoratrici interessati. Criteri di distribuzione e modalità complessivamente adottate dall'impresa saranno oggetto a consuntivo di apposito incontro con i medesimi organismi sindacali, nel corso del quale l'impresa stessa deve segnalare il numero dei premiati (anche distribuiti per gruppi omogenei) e l'ammontare globale dei premi incentivanti assegnati".*
- Con comunicazione del 21 gennaio 2021, che Intrum provvedeva ad illustrare alle intestate OO.SS. nel corso di un incontro sotto stessa data, Intrum significava, ai sensi dell'art. 51 del CCNL sopra indicato, l'intenzione di attivare l'informativa sindacale in merito allo sviluppo di un nuovo sistema incentivante a valere sull'esercizio 2021.
- In esito alla detta comunicazione, ed in ottemperanza al dettato normativo contrattuale di cui all'artt. 51 CCNL sopra richiamato, Intrum si rendeva disponibile ad avviare la procedura di confronto con le OO.SS. nella prospettiva di ricercare soluzioni condivise, all'esito

dell'espletamento della informativa sulle metodologie implementabili nel contesto del sistema incentivante.

- Con comunicazione del 25 gennaio 2021, le intestate OO.SS. richiedevano ad Intrum un incontro con la finalità di approfondire gli elementi illustrati sinteticamente nella comunicazione introduttiva, nonché le metodologie adottabili.
- All'uopo, venivano svolti due incontri sul tema, nello specifico occorsi in data 2 febbraio 2021 e in data 12 febbraio 2021, nel corso dei quali, all'esito della presentazione da parte di Intrum del sistema incentivante a valere sull'anno di esercizio 2021, venivano diffusamente discusse tra le Parti le diverse questioni meritevoli di approfondimento, connesse al tema di interesse.
- Alla luce di quanto sopra, dato atto della discussione e dell'ampio confronto intercorso sul tema, le Parti

DICHIARANO

tenuto conto delle sopra esposte premesse, formanti parte integrante ed essenziale del presente verbale, che la procedura informativa di cui all'art. 51 CCNL è stata espletata senza l'avveramento di soluzioni condivise tra le Parti in relazione ai criteri definiti ed illustrati dall'azienda nel corso degli incontri del 2 e del 12 febbraio 2021, per l'applicazione di un sistema incentivante in favore dei dipendenti a valere sull'anno di esercizio 2021.

Reso in data 12 febbraio 2021

Intrum Italy S.p.A.

FABI

FIRST/CISL

FISAC/CGIL

UILCA

UNISIN